



circolare n. 38

**Ai Presidenti e Commissari
Sezioni Provinciali LILT**

**Ai Coordinatori delle Unioni
Regionali delle Sezioni
Provinciali LILT**

comunicata via e-mail

Loro sedi

Oggetto: protocollo d'intesa MIUR/LILT.

Come noto alle SS.LL., il 24 ottobre scorso – presso la sede del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Il Ministro Bussetti ed il Presidente Nazionale LILT Prof. Schittulli hanno sottoscritto il nuovo Protocollo di intesa volto a promuovere, nelle scuole di ogni ordine e grado, modelli di informazione ed educazione alla salute, ai corretti stili di vita e alla prevenzione dei tumori.

Il Protocollo sarà attuato con convenzioni singole che daranno vita a progetti nelle scuole che coinvolgeranno la LILT Nazionale, attraverso le sue Sezioni Provinciali, in attività formative e di educazione ai corretti stili di vita.

“Tra i nostri compiti, come Istituzione, c'è quello di realizzare la prevenzione, che si basa su uno stile di vita sano, sull'educazione alimentare e sull'attività fisica. Mi fa molto piacere essere con voi oggi - ha dichiarato il Ministro Marco Bussetti rivolgendosi agli studenti presenti il 24 ottobre u.s. - perché voi sarete 'ambasciatori' di questa prevenzione. Dovete promettere che tradurrete in atti pratici i propositi che sottoscriviamo qui. Da oggi sarete un esempio di corretti stili di vita per i vostri coetanei, perché su questi temi l'educazione e la comunicazione tra pari possono essere estremamente utili. La firma di oggi è importante anche perché voi, insieme ai vostri docenti, sarete protagonisti di questo progetto di sensibilizzazione. Ai vostri amici e ai vostri familiari non dovrete fornire solo informazioni ma un modello di comportamento”.

“La firma di questo Protocollo è importante perché, come LILT fa già da tempo, bisogna continuare a parlare ai giovani affrontando i temi della

educazione alla salute già dalla scuola primaria, con gli studenti, gli insegnanti e le famiglie - ha spiegato Francesco Schittulli, Presidente nazionale LILT - Con i ragazzi è importante parlare e confrontarsi, insegnare loro ad alimentarsi correttamente, a non fumare, ma anche che bisogna imparare a conoscere il proprio corpo e controllarsi periodicamente. In questi anni sono in aumento le diagnosi di tumore, però la mortalità è in calo, proprio grazie all'educazione alla prevenzione e alla possibilità di fare diagnosi precoci".

Le attività previste dal Protocollo, come sopra citato, si tradurranno in progetti che vanno dalla formazione per gli insegnanti, alle attività di sensibilizzazione verso gli studenti, declinate diversamente in base all'età, verso le loro famiglie, passando anche attraverso laboratori e tirocini.

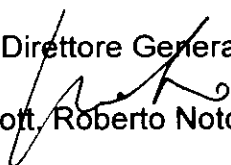
L'obiettivo è quello di creare una rete di comunicazione e di dialogo, multidisciplinare e articolata all'interno della scuola, della famiglia e della società, per trasmettere i concetti della prevenzione. Oltre ad una maggior consapevolezza in termini di educazione alla salute, la partecipazione dei giovani a queste attività ha l'obiettivo parallelo di incoraggiarli a unirsi ad attività di volontariato, grazie alla quale tante associazioni come LILT riescono a portare avanti le proprie attività, e che può essere occasione di crescita personale e sociale per i ragazzi.

Tutto questo in continuità con gli importanti obiettivi raggiunti dal precedente Protocollo del 2015, che - si rammenta - ha portato alla stipula di una convenzione per la realizzazione di *"Guadagnare Salute con la LILT"*, ancora in corso.

Per quanto sopra argomentato, si allega alla presente - per completezza di informazione e conoscenza da parte di codeste Sezioni Provinciali - il citato protocollo d'intesa, invitando le SS.LL. a comunicare a questa Sede Centrale, se ritenuto, ogni utile proposta riguardante le relative, definendo convenzioni attuative.

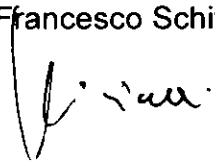
L'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale


Dott. Roberto Noto

Il Presidente

Prof. Francesco Schittulli



m_pi - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
AOOUGAB - Ufficio di Gabinetto del MIUR
ATTI del Ministro
0000042 - 24-10-2018 - REGISTRAZIONE



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
(di seguito denominata LILT)

*"Promuovere ed attuare programmi di informazione ed educazione alla salute,
in relazione alla lotta contro i tumori"*

VISTO

- la legge 15 marzo 1997, n. 59 recante *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"* e, in particolare, l'art. 21, commi 1, 5 e 14, relativo al riconoscimento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"*;
- il decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, recante *"Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"*, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, che ha introdotto l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la Circolare ministeriale n. 86/2010 che ne ha fornito le indicazioni attuative;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, così come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89 contenenti, rispettivamente, i Regolamenti di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti tecnici, degli istituti professionali e dei licei;
- la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE del 18 dicembre 2006, in particolare per la parte relativa alle competenze chiave di cittadinanza;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, di *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- lo Statuto della LILT;
- i Protocolli d'Intesa del 4 ottobre 2006, del 27 ottobre 2010 e del 26 maggio 2015 tra il MIUR e la LILT;
- i documenti internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla

Quir

cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità, come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese.

PREMESSO CHE

IL MIUR:

- realizza progetti di innovazione all'interno del sistema educativo e formativo, perché l'istruzione e la formazione abbiano un ruolo centrale nel processo di sviluppo e modernizzazione del Paese;
- nell'ambito di tale processo riconosce, tra le priorità, le esigenze, gli interessi, le aspirazioni degli alunni, da considerare come protagonisti e interlocutori attivi della loro crescita umana e culturale;
- intende promuovere e sostenere, nel rispetto del principio costituzionale dell'autonomia scolastica e universitaria e della libertà di ricerca e d'insegnamento, anche progetti culturali e formativi su temi scientifici di rilevante interesse in materia di prevenzione, di cultura della salute, di miglioramento della qualità della vita, all'interno del sistema nazionale dell'istruzione;
- attraverso la programmazione di attività di prevenzione, si propone di creare una cultura del benessere, contribuendo alla riduzione di quei fattori di rischio che, maggiormente attentano alla salute pubblica, con particolare attenzione agli stili di vita dei giovani e degli adolescenti.

LA LILT:

- è l'unico Ente Pubblico su base associativa esistente in Italia, nonché la più antica organizzazione del settore, con la specifica finalità di combattere il tumore e con il compito istituzionale primario della prevenzione oncologica, operando senza fini di lucro su tutto il territorio nazionale, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e la vigilanza del Ministero della Salute;
- persegue la propria attività oltre che dalla sede centrale in Roma, attraverso le 106 Sezioni Provinciali e i 394 Punti Prevenzione/Ambulatori, promuovendo ed attuando programmi di informazione ed educazione alla salute, sensibilizzazione degli organismi pubblici e privati che operano in campo sanitario ed ambientale, con lo svolgimento di studi e ricerche nel campo della prevenzione oncologica e dell'oncogenesi;
- considera che l'educazione ad una vita sana, la lotta al tabagismo, la prevenzione primaria e secondaria ed una corretta alimentazione rappresentano un impegno rilevante nella lotta contro i tumori e che quindi l'efficacia della prevenzione è tanto maggiore quanto più precoci

e mirati sono gli interventi per la realizzazione di programmi, di progetti e di iniziative finalizzati ad accrescere il benessere dei cittadini;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto)

Il MIUR e la LILT, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, si impegnano a promuovere, sostenere e sviluppare un programma di interventi sulla prevenzione contro i tumori, articolato per settori di attività, tenendo conto dei programmi elaborati dagli Uffici scolastici regionali, d'intesa con i livelli regionali e territoriali della LILT, sulla base della valutazione acquisita per gli interventi realizzati a seguito dei precedenti protocolli d'intesa.

Il MIUR e la LILT intendono rafforzare la sinergia tra i referenti alla salute degli Uffici scolastici regionali e i referenti delle sezioni regionali/provinciali della LILT per una più efficace azione di coinvolgimento delle scuole e per realizzare un programma articolato di informazione e sensibilizzazione dei docenti e degli studenti, con il coinvolgimento anche delle famiglie.

Art. 2

(Impegni del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- dare comunicazione del presente Protocollo d'intesa agli Uffici scolastici regionali e, per il loro tramite, alle scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale, alle consulte degli studenti e alle associazioni studentesche;
- coinvolgere gli Uffici scolastici regionali nella collaborazione per la predisposizione degli interventi sulla prevenzione contro i tumori di cui all'art. 1.

Art. 3

(Impegni della LILT)

La LILT si impegna a:

- mettere a disposizione, nei limiti delle risorse economiche, umane e materiali le sue professionalità e competenze di carattere progettuale, organizzativo e operativo e la consolidata esperienza didattica e formativa dei propri operatori nelle scuole secondarie di primo e secondo grado sui temi del tabagismo, dell'alcol e dell'alimentazione con i seguenti intenti:

- promuovere la diffusione, a livello nazionale, del modello d'intervento sperimentato con il Progetto "Guadagnare Salute con la LILT", quale leva strategica per la prevenzione e la sensibilizzazione alla lotta contro il tumore e per la promozione di corretti stili di vita;
- elaborare progetti finalizzati alla diffusione delle informazioni scientifiche relative all'educazione sanitaria, alla prevenzione, alla diagnosi precoce, alla formazione e riabilitazione in ambito oncologico;
- favorire una corretta informazione agli studenti, attraverso la sensibilizzazione dei docenti, secondo un modello articolato e multidisciplinare;
- promuovere una nuova campagna di prevenzione a target esclusivamente scolastico, a carattere nazionale che coinvolga le parti e il CONI, denominata "Olimpiadi della Salute", già sperimentata con esito positivo in occasione delle edizioni 2014 e della Settimana Nazionale della Prevenzione Oncologica LILT.

Art. 4

(Impegni comuni)

Le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, ricercano e sperimentano modelli progettuali, nella dimensione locale, nazionale ed europea, affinché sia potenziato il livello di conoscenza sulla prevenzione dei tumori, nel rispetto dell'autonomia didattica, organizzativa e curricolare della Scuola.

Le Parti si impegnano, inoltre, a coinvolgere nelle iniziative intraprese in esecuzione del presente Protocollo d'intesa le rispettive strutture centrali, regionali e periferiche.

Le Parti si impegnano altresì a promuovere una comunicazione sinergica per la diffusione delle iniziative a favore della salute pubblica e comunque di pubblica utilità, intraprese congiuntamente a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Infine, per le finalità di cui all'art. 1, le Parti concordano di dare priorità alle seguenti tematiche ed aree di intervento:

- valorizzare l'educazione alla salute e la prevenzione alle malattie oncologiche nella scuola, in quanto rappresentano lo strumento fondamentale per la prevenzione contro il tumore;
- favorire la divulgazione delle informazioni correlate alla prevenzione contro il tumore, dagli studenti alle rispettive famiglie e al contesto sociale;
- promuovere la partecipazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado ai programmi di intervento, al fine di creare una rete di interlocuzione e di trasmissione della prevenzione, secondo un modello articolato e multidisciplinare;

in via

- promuovere l'educazione e la formazione degli studenti per divenire cittadini solidali attraverso il volontariato, da considerare un'opportunità per la loro crescita personale e sociale;
- concordare metodi e fasi di monitoraggio dell'efficacia dei programmi di intervento, al fine di migliorarne la realizzazione successiva;
- favorire l'eventuale partecipazione a programmi europei e internazionali, specifici del settore.

Particolare cura sarà riservata alla programmazione, progettazione e definizione di azioni comuni fra il sistema dell'istruzione e quello della sanità, con specifico riguardo alla prevenzione oncologica.

Art. 5

(Stage e Tirocinio)

Le attività di stage e di tirocinio sono ritenute importanti per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa.

Per quel che concerne l'orientamento, a livello universitario e professionale, le parti convengono sull'esigenza di operare, in raccordo con i soggetti istituzionalmente competenti, all'avvio e allo sviluppo di iniziative prioritariamente dirette a:

- censire i percorsi di formazione a livello territoriale, anche in relazione alle direttive nazionali ed europee;
- rendere disponibili i risultati delle indagini svolte dalla LILT attraverso indagini conoscitive nell'ambito degli interventi di prevenzione oncologica, al fine di predisporre dei programmi informativi adeguati;
- favorire azioni di integrazione tra scuola, università, Ospedali, ASL e territorio;

Potranno, inoltre, essere programmati interventi di informazione e sensibilizzazione per i docenti in materia di prevenzione contro i tumori, di cui al presente Protocollo d'intesa, diretti a realizzare un costante scambio di esperienze con la LILT.

Art. 6

(Comitato attuativo paritetico)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel presente Protocollo d'intesa e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, è costituito un Comitato attuativo paritetico, coordinato da uno dei rappresentanti del MIUR.

Tale Comitato si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del piano annuale delle attività. Può essere convocato anche per affrontare tematiche e questioni specifiche, invitando eventualmente a partecipare alle riunioni esperti anche esterni alle Parti.

I piani annuali approvati saranno trasmessi ai referenti degli Uffici scolastici regionali e ai referenti della LILT Regionali/Provinciali che provvederanno a realizzarli sul territorio di competenza.

[Handwritten signature]

Per la partecipazione ai lavori del Comitato, non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque, denominate.

Art. 7

(Gestione e Organizzazione)

La Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del Comitato di cui all'art. 6, nonché gli aspetti gestionali e organizzativi di funzionamento del Comitato stesso.

Art. 8

(Durata e oneri)

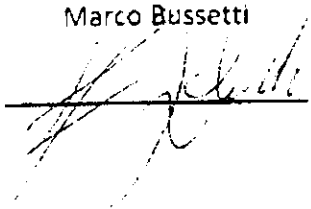
Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono, in ogni caso, derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Roma,

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca**

Il Ministro

Marco Bussetti



**Lega Italiana per la Lotta
contro i Tumori**

Il Presidente Nazionale

Prof. Francesco Schittulli

